

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 12 del mese di APRILE dell'anno 2023 in Tricase (Le), i signori:

1. Calabrese Giovanni nato a San Paolo Bel Sito (Na) il 29/04/1977, c.f. CLBGNN77D29I073C;
2. D'Amico Elena nata a Tricase (Le) il 20/09/1983, c.f. DMCLNE83P60L419D
3. Marra Assunta nata a Tricase (Le) il 29/06/1954, c.f. MRRSNT54H69L419V
4. Calabrese Gaetano nato a Tricase (Le) il 07/10/1951, c.f. CLBGTN51R07L166Q
5. Bellia Dorotea nata a Palma di Montechiaro (Ag) il 11/06/1956, c.f. BLLDRT56H51G28
6. D'Amico Salvatore nato a Tricase (Le) il 16/12/1945, c.f. DMCSVT45T16L419B
7. Calabrese Nadia nata a San Paolo Bel Sito (Na) il 11/11/1979 c.f. CLBNDA79S51I07

tutti cittadini italiani dichiarano e convengono quanto segue:

- 1) E' costituita fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione, non riconosciuta, avente la seguente denominazione:
MOZART ACADEMY - APS. L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente la denominazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico allorché iscritta nell'apposito registro o successivamente nel RUNTS. La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore. Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.
 - 2) L'Associazione ha sede legale in Tricase alla Via Micetti 3/bis;
 - 3) L'Associazione ha durata illimitata;
 - 4) L'Associazione non ha finalità di lucro;
 - 5) L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:
 - ✓ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - ✓ organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - ✓ riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- Ed in particolare persegue le seguenti finalità:
- ✓ Realizzazione di corsi di musica, laboratori, attività didattiche comunque denominate con rilascio di attestazioni, certificazioni e valutazioni, anche in collaborazione con soggetti terzi siano essi pubblici, privati o misti;
 - ✓ organizzazione di concorsi con rilascio di attestazioni, certificazioni e valutazioni;
 - ✓ editoria musicale e culturale in genere;
 - ✓ sviluppare e promuovere la cultura, la musica e l'arte in tutte le sue forme, intese anche come strumento di integrazione ed inclusione sociale nell'accezione più ampia dei termini, ivi inclusa la disabilità;
 - ✓ tutelare e valorizzare il patrimonio, materiale ed immateriale, storico, musicale, artistico, ambientale e le tradizioni locali e non;
 - ✓ promuovere, in collaborazione, con enti pubblici, privati e misti comunque denominati e con qualunque forma giuridica, aventi sede in Italia, Europa o in Paesi extra-UE con le istituzioni locali, scolastiche, il mondo dell'associazionismo, azioni di sensibilizzazione e progetti educativi e promozionali relativi all'arte, alla musica, al teatro, alla lettura, al cinema e ogni altro aspetto della cultura, tramite strumenti tradizionali e innovazioni tecnologiche;
 - ✓ comunicare e far conoscere le attività dell'Associazione allo scopo di creare una rete di persone e associazioni che si occupano delle stesse materie e perseguono gli stessi fini;
 - ✓ sensibilizzare la cittadinanza ad una visione internazionale ed interculturale delle espressioni artistiche in ogni forma;
 - ✓ integrare tradizione e innovazione;

L'Associazione ha altresì lo scopo di sviluppare le relazioni culturali e la promozione sociale nel quadro dell'Unione Europea e del resto del mondo. Essa si pone il compito di incoraggiare e sviluppare l'istruzione e l'attività di coloro, incluse le persone diversamente abili ed i soggetti che versano in condizioni economiche e sociali svantaggiate, che desiderano dedicarsi, o già si dedicano, ad attività musicali, culturali, teatrali, cinematografiche, pittoriche, artistiche in genere e tecnico-scientifiche, ciò al fine di sviluppare e coordinare la



Marina Assunta
N. Amico Salvatore

Giovanni Calabrese
Indira Belle
Elena D'Amico
Nisha Calabrese

diffusione della musica, della cultura, della scienza e dell'arte, intesa in tutte le sue forme ed espressioni, mediante la realizzazione e la produzione di spettacoli di musica, di teatro, di arti visive, di cinema e di balletti. L'Associazione ha altresì lo scopo di promuovere la conoscenza, lo sviluppo e la diffusione delle tradizioni etniche, sociali, culturali ed artistiche, nelle loro più disparate espressioni, delle diverse parti del mondo ed in particolare della Regione Puglia.

Quanto sopra promuovendo, sostenendo e sviluppando, qualsivoglia iniziativa che miri a migliorare e propagare la conoscenza delle condizioni dalle quali dipende il progresso musicale, artistico, economico, scientifico, religioso, sociale e culturale della collettività, anche in base a rapporti di collaborazione con Istituti italiani, Associazioni, Università, Scuole, Diocesi, Parrocchie, O.N.L.U.S., Pro-Loco, Enti, Istituzioni, Organizzazioni, privati, che perseguono simili scopi ed hanno sede nel territorio dell'Unione Europea e/o in altri Stati del mondo.

- 6) L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:
- organizzazione e gestione di corsi, laboratori, concorsi, rilascio di certificazioni, attività didattiche e valutative comunque denominate anche in collaborazione con soggetti terzi di diritto pubblico, privato o misti;
 - tutela e miglioramento delle risorse ambientali, turistiche e culturali del luogo;
 - assistenza, tutela e informazione turistica;
 - iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale ambientale e turistico;
 - promozione e assunzione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la conoscenza, valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali, musicali, artistiche e turistiche;
 - compiti di vigilanza sul prodotto turistico;
 - attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso i terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali;
 - gestione di spazi pubblici (musei, gallerie d'arte, mostre, etc.) luoghi di interesse pubblico;
 - organizzazione e gestione di eventi culturali, artistici e di spettacoli in genere;
- 7) Per raggiungere gli scopi di cui sopra l'Associazione potrà partecipare a bandi pubblici e privati, promuovere e finanziare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: corsi di formazione ed istruzione, attività permanenti, organizzare manifestazioni nazionali ed internazionali, concerti, corsi di formazione, professionali e non, comunque denominati, produzioni editoriali e multimediali, seminari, esposizioni, fiere, concorsi nazionali ed internazionali, conferenze, laboratori specialistici inerenti la diffusione, la ricerca e la sperimentazione, tutto ciò nel campo delle attività elencate nel comma 1 del presente articolo. Le attività di cui agli articoli 3 e 4 potranno essere realizzate in Italia o all'estero, anche in collaborazione con soggetti terzi siano essi pubblici, privati o misti l'Associazione ha lo scopo di favorire l'integrazione tra le diverse culture del mondo con particolare riguardo a tutte le forme artistiche e la promozione in Italia e all'estero della cultura salentina e pugliese. Al fine di perseguire le suddette finalità l'Associazione potrà: organizzare convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali; pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video; organizzare incontri tra soci in occasione di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione; fornire servizio di bar e di ristorazione ai propri soci; partecipare ad altri circoli o associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti o associazioni con scopi sociali ed umanitari; attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono. Detti scopi integrati ed esplicitati nell'allegato statuto.
- 8) L'Associazione sarà regolata dalle norme contenute nello "Statuto" composto di numero 39 (trentanove) articoli, che a questo atto si allega sotto la lettera "A", debitamente sottoscritto.
- 9) A comporre il Consiglio Direttivo per i primi tre anni, vengono nominati i signori:
Calabrese Giovanni, sopraddetto, Presidente;
D'Amico Elena, sopraddetto, Vice presidente;
Marra Assunta, sopraddetta, Segretario e tesoriere;
- 10) Il signor Giovanni Calabrese viene delegato dai presenti a svolgere tutte le pratiche necessarie perché l'Associazione abbia la sua giuridica esistenza ed autorizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie al suddetto fine.
- 11) La quota sociale dovuta da coloro che entrano a far parte dell'associazione viene determinata, ai sensi dell'art.7 dello Statuto allegato nell'importo di euro 20,00 (€ venti/00).
- 12) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.
- 13) Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31.12.2023
- Letto, approvato e sottoscritto.

Seguono tutte le firme dei componenti dell'Associazione, con allegate le fotocopie delle Carte d'Identità.
Tricase, 12 APRILE 2023

Marina Assunta
N. Amico Salvatore
Indira Belle

Giovanni Calabrese
Calabrese Giovanni
Elena D'Amico
Nisha Calabrese



[illegible]

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci

tuito.

100

- ente e perseguono gli stessi fini;

- ✓ sensibilizzare la cittadinanza ad una visione internazionale ed interculturale delle espressioni artistiche in ogni forma;
- ✓ integrare tradizione e innovazione;

L'Associazione ha altresì lo scopo di sviluppare le relazioni culturali e la promozione sociale nel quadro dell'Unione Europea e del resto del mondo. Essa si pone il compito di incoraggiare e sviluppare l'istruzione e l'attività di coloro, incluse le persone diversamente abili ed i soggetti che versano in condizioni economiche e sociali svantaggiate, che desiderano dedicarsi, o già si dedicano, ad attività musicali, culturali, teatrali, cinematografiche, pittoriche, artistiche in genere e tecnico-scientifiche, ciò al fine di sviluppare e coordinare la diffusione della musica, della cultura, della scienza e dell'arte, intesa in tutte le sue forme ed espressioni, mediante la realizzazione e la produzione di spettacoli di musica, di teatro, di arti visive, di cinema e di balletti. L'Associazione ha altresì lo scopo di promuovere la conoscenza, lo sviluppo e la diffusione delle tradizioni etniche, sociali, culturali ed artistiche, nelle loro più disparate espressioni, delle diverse parti del mondo ed in particolare della Regione Puglia.

Quanto sopra promuovendo, sostenendo e sviluppando, qualsiasi iniziativa che miri a migliorare e propagare la conoscenza delle condizioni dalle quali dipende il progresso musicale, artistico, economico, scientifico, religioso, sociale e culturale della collettività, anche in base ai rapporti di collaborazione con Istituti italiani, Associazioni, Università, Scuole, Diocesi, Parrocchie, O.N.L.U.S., Pro-Loco, Enti, Istituzioni, Organizzazioni, privati, che perseguono simili scopi ed hanno sede nel territorio dell'Unione Europea e/o in altri Stati del mondo.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- ✓ organizzazione e gestione di corsi, laboratori, concorsi, rilascio di certificazioni, attività didattiche e valutative comunque denominate anche in collaborazione con soggetti terzi di diritto pubblico, privato o misti;
- ✓ tutela e miglioramento delle risorse ambientali, turistiche e culturali del luogo;
- ✓ assistenza, tutela e informazione turistica;
- ✓ iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico;
- ✓ promozione e assunzione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali, musicali, artistiche e turistiche;
- ✓ compiti di vigilanza sul prodotto turistico;
- ✓ attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso i terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali;
- ✓ gestione di spazi pubblici (musei, gallerie d'arte, mostre, etc.) luoghi di interesse pubblico;
- ✓ organizzazione e gestione di eventi culturali, artistici e di spettacoli in genere;

Per raggiungere gli scopi di cui sopra l'Associazione potrà partecipare a bandi pubblici e privati, promuovere e finanziare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: corsi di formazione ed istruzione, attività permanenti, organizzare manifestazioni nazionali ed internazionali, concerti, corsi di formazione, professionali e non, comunque denominati, produzioni editoriali e multimediali, seminari, esposizioni, fiere, concorsi nazionali ed internazionali, conferenze, laboratori specialistici inerenti la diffusione, la ricerca e la sperimentazione, tutto ciò nel campo delle attività elencate nel comma 1 del presente articolo. Le attività di cui agli articoli 3 e 4 potranno essere realizzate in Italia o all'estero, anche in collaborazione con soggetti terzi siano essi pubblici, privati o misti.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi,

tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni, oppure che senza adeguata ragione si mettono in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisce le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato, autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori
Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendo gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori
Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario al fine dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive
Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea
Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

- L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:
- almeno una volta all'anno;
 - entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
 - ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;



- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le deliberazioni del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a



Emilio Colonna

Albino Agnello - Presidente - Emilio Colonna
Maria Salvatore - Consigliere - Nicola Belli

Albino Agnello - Presidente - Emilio Colonna
Maria Salvatore - Consigliere - Nicola Belli

scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. E' dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorché quando istituito, indicando per ciascuno di essi, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori e generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palese tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; non può essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surrogata attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciare quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

Il Consiglio Direttivo, qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori

legali iscritti nell'apposito registro. Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisione legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea.

L'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione delle proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le posizioni del bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- quote associative degli aderenti;
- contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono inalienabili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale, rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale

del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- libro degli associati;
- registro dei volontari;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Per le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dall'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluta, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

MACA DA BOLLO
€16,00
SEDCI/001

MACA DA BOLLO
€16,00
SEDCI/001

Gianna Colaninno

Elisa Nale Belloc

*Elaboro Assemblea Direttiva delle
P.A. Amic Jalatore Colaninno*



Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Casarano
REGISTRATO IL 26 APR 2023
SERIE 3. NUMERO 402
VERSATE EURO 900,00

ADDETTO SPORTELLI
Antonio Arcangelis
Antonella Ruello